

*La violenza di genere riguarda ogni ambito sociale: parte dalla famiglia per emergere nella scuola, trova terreno fertile nei gruppi sociali per esprimersi nei momenti di svago e di tempo libero, permea l'ambito lavorativo, riguarda ogni tipo di ceto, non trova significative differenze di provenienza geografica.*

*Sappiamo che chi è stato vittima di violenza spesso diventa un violento o sarà un adulto "tollerante", sappiamo che i danni fisici e psicologici delle vittime sono spesso permanenti ed hanno ricadute importanti per la società.*

*Il problema ha una dimensione e gravità tale, da essere stato definito con una parola che evoca scenari storici recenti: femminicidio e "colpa di massa".*

*Riteniamo che nessuno possa e debba sottrarsi a pensare di dover fare qualcosa : l'Assessorato per le Pari Opportunità e la Consulta Comunale lavoreranno per i prossimi quattro anni a fare "formazione" in ogni ordine di scuola e con i novesi.*

*Portando avanti con tenacia ed ostinazione il progetto "Uinite da un filo rosa" ci prefiggiamo l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e di dare la giusta visibilità alle tante donne che operano nelle Associazioni a tutela delle vittime della violenza.*

*L'Assessore alle Pari Opportunità*

*del Comune di Novi Ligure*

*Felicia Broda*

## PRESENTAZIONE

L'Assessorato Pari Opportunità del Comune di Novi Ligure con questo progetto intende proporre iniziative di sensibilizzazione su tematiche sociali e di genere, valorizzando le donne e cercando di dare una risposta coordinata e continua alla problematica della violenza sulle donne attraverso azioni volte a prevenire e contrastare tale fenomeno, promuovendo una cultura fondata sul rispetto e la libertà di genere in tutti gli ambiti sociali.

L'Assessorato è affiancato dalla Consulta Pari Opportunità del Comune di Novi Ligure nella gestione complessiva del progetto.

## OBIETTIVI

- Diffondere la cultura di genere
- Sensibilizzare giovani e adulti sui temi della violenza e dell'abuso
- Rendere i cittadini attivi e capaci di perseguire il valore della "non violenza" e di denunciarne gli episodi

## PERIODO

Da Gennaio 2011 a Settembre 2011

## DESCRIZIONE ATTIVITA'

Le iniziative che si inseriscono nel progetto, sono:

- Sviluppare una "**rete**" di **collegamento** con tutti gli enti, servizi pubblici e privati, centri di formazione, ecc. che possono essere di sostegno al progetto e possono fornire utili apporti alla sua realizzazione
- Iniziativa "**Cineforum**" che si propone di avvicinare il pubblico alle tematiche di genere, con un approccio legato all'intrattenimento e al dialogo. Sono previste tre serate in cui verranno proposti tre film (nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2011) il cui filo conduttore è il binomio donna-violenza. I sino stati divisi in 3 categorie:
  - Violenza domestica e maltrattamento:  
storia di violenza familiare della grande cantante Tina Turner, ripercorsa attraverso la proiezione del film biografico di Brian Gibson.  
*(TRAMA: Anne Mae Bullock di St. Louis, abbandonata bambina dalla madre, diventa Tina Turner al passo di una drammatica vita privata. Sposata al musicista Ike Turner, sopporta percosse e promiscuità, droga e umiliazioni. Dopo 17 anni di inferno coniugale, ottenuto finalmente il divorzio, nasce la prima canzone di una nuova vita indipendente, come donna e artista, "What's Love Got to Do With It". Il film è tratto dall'autobiografia della pantera nera del rhythm & blues I, Tina (1986), scritta con Kurt Loder)*
  - Donne e retaggi culturali (tra religione e patriarcato):  
proiezione del film "Viaggio a Kandahar"

*(TRAMA: Delle protesi artificiali che scendono ondeggiando dal cielo attaccate a dei paracadute e, in controcampo, una massa di mutilati che arranca con le stampelle nel deserto per raggiungerle e impadronirsene. Questa è l'immagine che resta impressa sulla retina della memoria di un film che ha come tema primario la condizione delle donne in Afghanistan. Una giovane donna afgana, emigrata da tempo in Canada, tenta di rientrare in patria attraverso l'Iran per raggiungere la sorella priva di gambe che ha deciso di suicidarsi allo scadere di tre giorni. Inizia così un viaggio attraverso la cancellazione dell'immagine stessa delle donne, oltre a quella del loro ruolo sociale.*

*L'accompagneranno nel viaggio, a turno, un bambino cacciato dalla scuola per diventare mullah, un nero americano che si improvvisa medico mentre cerca di trovare un Dio che non vuol farsi raggiungere e un imbroglione per vocazione e necessità).*

- Stupro, violenza sessuale:

Proiezione del film "Sotto Accusa"

*(TRAMA: Sarah Tobias, giovanissima e molto disinvolta cameriera in un modesto locale, viene violentata a turno da tre individui tra gli incitamenti e le risate pressoché generali dei clienti. Solo un ragazzo -Kenneth Joyce - fa un'inutile telefonata alla polizia.*

*Investita del caso, Katheryn Murphy (viceprocuratore distrettuale), tenta dapprima un accordo con la difesa (ci si vorrebbe limitare, quanto a capo di imputazione, a semplici lesioni colpose), poi decide, sebbene in contrasto con il proprio superiore per la tesi dello stupro, con accusa di istigazione per tutti coloro che, per passività o viltà, hanno assistito al gravissimo episodio, però le occorre che Sarah compaia in aula come testimone.*

*I tre delinquenti sono identificati e interrogati: la difesa oppone che Sarah li ha praticamente adescati con il proprio comportamento ed era, in sostanza, consenziente, intanto l'energica Murphy, scoperto in un college il giovane Kenneth, lo chiama a testimoniare per dare fondamento alla propria tesi.*

*Sarah, dopo aver riferito tutti i dettagli della violenza subita, attende con Katheryn la sentenza della Corte: tra le due donne, così diverse per classe, cultura e fortuna, si è stabilita una profonda comprensione sul piano umano. Grazie alla tenacia della Murphy e alla deposizione di Kenneth, i colpevoli sconteranno la loro bravata).*

- **8 Marzo** festa consumistica? Forse per capire l'importanza di questo giorno bisogna conoscerne le origini all'interno di una cena attraverso 5 immagini rappresentative, commentate da 5 ragazzi, racconteremo le conquiste femminili, i diritti negati la storia di due donne che con la loro determinazione, la loro dolcezza e la loro forza hanno stupito il mondo con quest'incontro si vuole che le persone si avvicinino alle pari opportunità, imparino a conoscerne il significato profondo e capiscano quanto sia ancora lunga la strada che ci porterà ad avere tutti le stesse opportunità e gli stessi diritti.
- **Incontri con Associazioni di Categoria e Volontariato**, per sensibilizzare il territorio e renderlo partecipe ed attivo sulla problematica attraverso la diffusione di informazioni sulle molestie e sui maltrattamenti alle donne con conseguente veicolazione di strategie di difesa e di riconoscimento del fenomeno in oggetto.
- Iniziativa "**Corso di autodifesa**" comprendente una parte teorica e una parte pratica volta a fornire adeguati strumenti per affrontare la problematica.

Parte teorica:

- Consapevolezza di sé e delle proprie capacità come donne e individui del mondo civile con l'obiettivo di cercare di accompagnare le partecipanti in percorso di scoperta, valorizzazione e crescita di sé (richiesto intervento Psicologa)

- Chiarificazione sulla normativa vigente relativa alla violenza sessuale, sulla nuova legge e su tutta la normativa vigente in merito ai diritti e alla tutela della donna che subisce violenza (richiesto intervento Avvocata)
- Stato dell'arte sulla sicurezza nelle aree urbane del nostro territorio (richiesto intervento Ispettore di Polizia Municipale)

Parte pratica:

L'obiettivo immediato è quello di offrire tecniche e strategie per affrontare, prevenire o gestire segnali di pericolo e situazioni a rischio

A lungo termine tali incontri consentono anche di diffondere una cultura di emancipazione da paure o timori che possono condizionare la vita di chi non si sente sicura e serena nel proprio ambiente domestico, scolastico, lavorativo o in generale nella città.